

## Buongiorno MAESTRO!!!

Frequentando le scuole di danza, ma non è raro nemmeno nei palazzetti dello sport durante gli eventi di danza sportiva, né tantomeno nei locali di ballo sociale, sentiamo spesso dire questa frase: "Buongiorno Maestro!". Ma cosa si cela dietro questa parola, MAESTRO, che, diciamocela tutta, desta anche un po' di timore? Se la leggiamo bene e ne osserviamo attentamente la composizione, all'interno di questa semplice parola possiamo trovare molti elementi che negli ultimi anni abbiamo un po' perso di vista. Se ne analizziamo bene il contenuto possiamo trovare in essa i valori che la compongono. Se la sezioniamo fino all'atomo, al suo interno troveremo anni di studio e tante, tante gocce di sudore versate. Rileveremo innumerevoli sacrifici accompagnati da gioie infinite. Ci accorgeremo che in essa sono racchiusi tanti dolori e tanta tristezza, ma anche le soddisfazioni giunte dopo i percorsi più difficili. Un vanto? No, non consideriamola tale, ma un riconoscimento per chi ha dedicato parte della sua vita allo studio e che lo ha poi messo a disposizione dei propri allievi.

M. Massimo Bertinazzi

## IL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE

**MIDAS Veneto** presente più che mai sul territorio con il nuovo Consiglio Regionale appena eletto...

Il 3 dicembre 2016 con la convocazione dell'Assemblea Ordinaria Elettiva, è stata eletta la nuova Dirigenza Regionale Veneta con il M. Massimo Bertinazzi che raccoglie, con enorme stima e gratitudine, il testimone dal presidente uscente il carissimo M. Corrado Chinellato.

Sulla continuità ed innovazione è fondata la "vision" del nuovo programma per il percorso del quadriennio 2016/2020.



Tra i componenti dello staff riconfermati i Maestri Pietro Trifoglio, Emanuela Bissolo, Giampietro Calderaro ed Ivano Ponte mentre tra i nuovi eletti lo stesso Presidente M. Massimo Bertinazzi, membro della Giunta MIDAS Nazionale ed i nuovi Consiglieri Maestri Raffaele Damin ed Adriano Nicolin.

Grande è la riconoscenza dovuta all'operato dal precedente Consiglio che con un appassionato e profondo impegno profuso per lo sviluppo della danza in tutti i suoi stili ha saputo promuovere le varie discipline, formare ed accrescere la professionalità dei Maestri di ballo appartenenti all'associazione.

Su queste solide fondamenta il nuovo Consiglio pone le basi per uno sviluppo ancora più incisivo al fine di dare importanti risposte alla domanda alla base di tutte le scelte:

..... perché essere soci MIDAS?

Segue.....

## IL PRESIDENTE [presidente@midasveneto.it](mailto:presidente@midasveneto.it)

Si chiama Massimo Bertinazzi, ha 38 anni ed è vicentino di nascita ma padovano di adozione. Project manager in una importante realtà veneta nel settore dell'Information Technology, si occupa di Danza Sportiva da ormai 27 anni. Dopo oltre due lustri di carriera agonistica nelle danze di coppia, ha conseguito le prime abilitazioni professionali che gli hanno consentito di svolgere il ruolo di Direttore Tecnico in alcune associazioni del territorio. Dal 2002 è sempre stato parte attiva negli eventi veneti di Danza Sportiva, sia come tecnico, ricoprendo il ruolo di Segretario di Gara in numerosi eventi nazionali ed internazionali, che come dirigente, essendo già membro della giunta nazionale del MIDAS. "Succedere al M. Chinellato" ci spiega il neo presidente "è un incarico oneroso. Spero di riuscire ad adempiere a questo compito con la stessa professionalità e competenza del mio predecessore, ma so di avere al mio fianco una squadra che mi darà tutto il supporto di cui ho bisogno". Buon lavoro!



## PER UNA STORIA DEL BALLO E DELLA DANZA SPORTIVA IN ITALIA L'OTTOCENTO

A differenza delle altre discipline sportive su cui regna molta incertezza sulle effettive origini e sugli "antenati" praticanti, nel caso della Danza Sportiva nessuno contesta che questo Sport derivi dal Ballo.

Nonostante il cambio delle epoche, delle mode, degli stili di vita, il ballo è stato praticato da tutte le generazioni, a partire dalla Preistoria fino a oggi.



La spiegazione di questo costante successo è legata al bisogno delle donne e degli uomini di socializzare, di stare insieme, e a quello naturale del movimento e dell'eccitazione.

Nel ballo inoltre è connaturata una certa dose di sensualità, contenuta comunque sempre nei limiti del decoro e della buona creanza conformi e accettate dalla morale delle ere correnti.

Se nei tempi antichi la danza era legata a pratiche religiose, già da molti secoli si è disincagliata totalmente da tali vincoli ed è divenuta un fattore socializzante in uso sia tra i ceti popolari sia tra le classi alte.

Nel XIX secolo si è affermato quello che viene definito il "ballo moderno".

Il ballo non nasce certo nell'Ottocento, ma è in questo secolo che esso incontra un vasto successo e prende le sembianze dei balli moderni.

Si moltiplicano i tipi di ballo: di società, pubblici, di beneficenza, privati e per appartenenza professionale.

In questo secolo nascono anche le grandi scuole di ballo, le sale si abbelliscono e diventano sempre più affollate.

Legata alla diffusione del ballo è la proliferazione dei manuali su come comportarsi durante le feste danzanti: si dettano delle regole precise che vanno incontro alla morale del tempo.

Rispettabilità, senso della misura, modo di vestire, educazione, correttezza: sono le regole imposte dal "buon senso" della borghesia in ascesa.

I manuali non si soffermano tanto sulle tecniche, quanto sul comportamento da tenere in una festa da ballo: la dama deve stare attenta a non indurre in tentazione il partner, ai danzatori si raccomandano "decenza e rigore".

Il decoro deve iniziare dall'abbigliamento, ma la regola prima della coppia è la compostezza in sintonia con la morale prevalente.



L'Ottocento è il secolo del Valzer, della Mazurca e della Polka.

Il valzer in particolare rappresentò una vera e propria rivoluzione travalicante lo stesso modo del ballo ed infatti entrò nel costume e nella cultura dei popoli, esercitando un forte fascino tra tutti gli strati sociali e conquistando grande notorietà in ogni nazione.



Il successo sempre più diffuso del ballo nel corso del secolo non sarebbe potuto avvenire senza la trasformazione epocale che aveva nel frattempo investito il rapporto tra corpo e società.

Si scopre che il movimento fa bene alla salute del corpo e dello spirito.

Anche la danza partecipa a questa rivoluzione, basata com'è sul movimento e sulla società.

Lo stesso Paolo Mantegazza, insigne medico e fisiologo di fama internazionale, esalta il "movimento insito nel ballo come indispensabile per un corpo sano e vigoroso". Il successo del ballo si spiega anche con altre grandi trasformazioni culturali e sociali proprie di questo periodo.



Nell'Ottocento, per la prima volta, grandi masse di persone appartenenti alle diverse classi sociali cominciano a conquistarsi e a disporre di fette sempre più ampie di tempo libero.

A dire il vero quando scoppia la moda del ballo, esso è una pratica prettamente borghese.

La classe operaia alle origini reputa il ballo un "lusso borghese".

Solo successivamente essa scopre il ballo come possibile strumento per compattare i gruppi e si avvia a raccontare impegno politico e divertimento.

Il ballo nelle osterie e nelle balere dimostrerà come questa pratica stia diventando trasversale rispetto alle distinzioni di classe per rappresentare ben presto un tratto ben definito della sociabilità operaia.

Il grande successo del ballo ha molto a che vedere con la "modernizzazione" che investe in quel periodo gran parte del mondo occidentale.

È noto che proprio nell'Ottocento viene a compimento quel lungo processo di trasformazione per cui attività fisiche e ludiche praticate nel corso dei secoli precedenti, si trasformano in sport veri e propri da praticare seguendo una meticolosa regolamentazione.

A onore del vero, a fine Ottocento in Italia il termine "danza" viene, seppur fuggacemente, accostato allo sport: esattamente il 10 febbraio 1897 alla Scala di Milano, in un periodo

d'oro del teatro meneghino, mettono in scena un balletto dal titolo "Sport".

Il tutto serve per mostrare evoluzioni ginniche e atletiche del corpo di ballo che, tra l'altro, indossa costumi audacemente innovativi per quel tempo.



(Tratto dal testo "L'allenamento della danza Sportiva")  
Raffaele Damin

Continua.....

Molti sono i progetti e le idee che questo Gruppo desidera portare avanti ed incrementare e tra le più rilevanti a breve scadenza possiamo affermare:

- creare dei canali di comunicazione più incisiva quali Facebook, Mailing list ed una pubblicazione cartacea/elettronica a cadenza programmata ove informare soci e sostenitori delle iniziative e rubriche tematiche del settore.
- Programmare l'attività di formazione per i Maestri di ballo e per i Trainer quali corsi di formazione, esami di disciplina, workshop e stage con adeguato anticipo al fine di permettere la più ampia partecipazione dei soci e dei sostenitori all'attività regionale.
- Attivare sistemi di assistenza per le problematiche di tipo burocratico e fiscale per la gestione dell'attività del Maestro di ballo
- Promuovere il ballo sociale con progetti ad ampio spettro con la collaborazione dei Maestri e delle loro scuole al fine di unire le grandi professionalità presenti sul territorio per far crescere la regione, superando visioni vecchie, inefficaci e fuori tempo dettate soprattutto dalla diffidenza ed incapacità di collaborare insieme.
- Proseguire con la forte e sempre presente collaborazione con il Comitato Regionale FIDS per continuare nel progetto di sviluppo del settore sportivo amatoriale ed agonistico della danza in tutte le sue forme.

Il MIDAS che avete eletto punta a divenire un riferimento importante per tutti i colleghi ed un luogo dove condividere eventi, idee ed opinioni per creare aggregazione e proseguire nella crescita professionale comune.

Ringraziandovi anticipatamente della fiducia che ci è stata riposta, cercheremo di essere all'altezza dell'impegno preso, sempre disponibili a condividere esperienze e capacità di tutti voi Cari Colleghi.

Consiglio Regionale Veneto

**Sono aperte le iscrizioni per il nuovo CORSO DI FORMAZIONE TRAINER DI SOCIETA'**  
**Sabato 14 Gennaio 2017**  
**Presentazione del Nuovo Corso**

L'incontro si terrà presso la  
 Scuola di Ballo **MISTER ANTHONY**  
 Via Ruffo Augusto  
 "Loc. La Marcia" Arcole (VR)

Accredito ore 10.00




**BALLA & SNELLA**  
**DIMAGRIRE BALLANDO**

**Sabato 14 Gennaio 2017**  
**5° Aggiornamento - 4° Corso di Abilitazione**

L'incontro si terrà presso la Scuola di Ballo  
**MISTER ANTHONY** Via Ruffo Augusto  
 "Loc. La Marcia" Arcole (VR)

**Contattaci:**

Pres. Reg. M. Massimo Bertinazzi  
 Vice Pres. Reg. M. Adriano Nicolin  
 M. Ivano Ponte  
 M. Pietro Trifoglio  
 M. Giampietro Calderaro  
 M.a Emanuela Bissolo  
 M. Raffaele Damin

presidente@midasveneto.it  
 adriano.nicolin@midasveneto.it  
 ivano.ponte@midasveneto.it  
 piro.trifoglio@midasveneto.it  
 giampietro.calderaro@midasveneto.it  
 emanuela.bissolo@midasveneto.it  
 raffaele.damin@midasveneto.it

Inviando una richiesta a [segreteria@midasveneto.it](mailto:segreteria@midasveneto.it) sarà possibile fissare un appuntamento telefonico o presso la sede uffici Stadio Euganeo (PD).

Seguici su **FACEBOOK** o registrati alla Mailing List sul sito [www.midasveneto.it](http://www.midasveneto.it)

